

Allegato A

Progetto Regionale 14
“Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo”

Obiettivo n.6
“Valorizzare il Patrimonio Culturale materiale ed immateriale “

Avviso
Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica – annualità 2022
Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27
(Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della
cultura popolare della Toscana.
Disciplina delle rievocazioni storiche regionali)

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

*“Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive.
Rievocazioni Storiche”*

1. Finalità

La Regione Toscana, in attuazione delle proprie finalità statutarie e nel rispetto delle normative statali, incentiva le iniziative di promozione delle manifestazioni di rievocazione storica, nel quadro degli interventi di valorizzazione della cultura e della conoscenza storica del territorio regionale e sostiene le forme associative in ambito culturale e sociale che operano per lo sviluppo delle comunità toscane e per la divulgazione delle pratiche legate alla rievocazione storica.

La Regione Toscana, nell'esercizio delle proprie competenze e in raccordo con il sistema degli enti locali, con il mondo dell'associazionismo e con le istituzioni educative, offre sostegno, attraverso interventi di natura contributiva e promozionale, alle manifestazioni di rievocazione storica, alle associazioni del Terzo settore impegnate nella realizzazione e promozione delle attività e pratiche legate alla rievocazione storica, allo sviluppo dei progetti e programmi di conoscenza storica del territorio regionale e di forme di turismo sostenibile ad essi connesse.

Il presente avviso - come previsto dall'art. 9 della L.R. 27/2021 - è finalizzato alla concessione di contributi a progetti degli enti locali e delle associazioni di rievocazione storica iscritte nell'elenco delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art.4 della medesima legge, realizzati o da realizzare entro l'anno 2022. Si intende inoltre sperimentare lo strumento della coprogettazione come forma specifica in tema di rapporti collaborativi tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, finalizzata a supportare la prima concreta applicazione dell'istituto previsto nel titolo VII del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

Il presente avviso dà attuazione agli interventi di cui all'articolo 9 comma 1 e 2 della L.R.27/2021, relativi a progetti concernenti l'organizzazione delle manifestazioni iscritte nel calendario di cui all'articolo 3, definendo la ripartizione delle risorse da assegnare (parte di spesa corrente e parte di investimenti) oltre alle relative modalità di rendicontazione.

L' avviso pubblico è articolato su due LINEE di finanziamento:

- **Linea 1 - progetti frutto della coprogettazione** (articolo 9, comma 1) di cui all'art. 10 della l.r. 27/2021, nel quadro dei "*Principi in tema di procedimento di co-progettazione* " di cui all'Art. 13 della Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 (Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano), sottolineando così l'adozione oltre che di uno strumento di attività amministrativa collaborativa, anche il procedimento amministrativo orientato all'attivazione del partenariato ;
- **Linea 2 - progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione**, presentati dagli enti locali o dalle Associazioni di rievocazione storica iscritte nell'elenco di cui all'articolo 4 della medesima l.r. 27/2021,(articolo 9, comma 2) finalizzata all'erogazione di contributi ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Sono oggetto dei progetti di cui sopra, interventi realizzati o da realizzarsi entro l'anno 2022 relativi a:

- organizzazione di manifestazioni ed eventi di rievocazione storica;
- realizzazione di attività e progetti legati alla tutela e valorizzazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali, anche attraverso lo sviluppo di realtà museali;

- manutenzione conservativa del patrimonio costituito da attrezzature e materiali destinati allo svolgimento delle attività di rievocazione storica di proprietà delle associazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 4, c.1 della L.R. 27/2021;

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di contributo gli Enti locali, singoli o associati, e le Associazioni di rievocazione storica già iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art. 4, c.1 della L.R. 27/2021.

Tali soggetti possono presentare una sola domanda a valere soltanto su una delle due Linee di finanziamento, di cui è composto l'avviso:

- **LINEA 1 - PROGETTI FRUTTO DELLA CO-PROGETTAZIONE** - (art. 9, c. 1 - L.R. 27/2021) secondo quanto disposto dall'art.10 della medesima legge e dalle Linee guida nazionali di cui al D.M. 72 del 31.03.2021 – in base al quale, **gli enti locali**, in forma singola o associata, attivano forme di partenariato con le associazioni di cui all'articolo 4 allo scopo di realizzare specifici progetti.
A tal fine gli enti locali predeterminano il contenuto dell'avviso che dovrà presentare l'indicazione dei seguenti elementi:
 - I. obiettivi generali e specifici dei progetti secondo le finalità dell'iniziativa di co-progettazione;
 - II. aree oggetto di intervento;
 - III. durata del progetto e delle sue caratteristiche essenziali;
 - IV. fissazione di un termine congruo di scadenza della pubblicazione dell'avviso rispetto alle attività da svolgere nell'ambito del procedimento di co-progettazione e, comunque, non inferiore a venti giorni, secondo quanto previsto dall'art.13, c.1, lett. c della l.r. 65/2020;
 - V. requisiti per l'adesione ai progetti in co-progettazione;
 - VI. requisiti per l'adesione ai progetti di soggetti diversi da quelli iscritti all'elenco di cui all'articolo 4, purché in partenariato con almeno una delle associazioni iscritte;
 - VII. requisiti di ammissibilità dei progetti e cause di esclusione, con particolare riguardo alla disciplina in materia di conflitti di interesse e moralità professionale;
 - VIII. durata del partenariato;
 - IX. quadro progettuale ed economico di riferimento con l'indicazione delle risorse pubbliche messe a disposizione dei partecipanti ;
 - X. fasi del progetto (cronoprogramma) e modalità di svolgimento;
 - XI. criteri di valutazione delle proposte,
 - XII. tempi di conclusione del procedimento
 - XIII. Forme di verifica delle prestazioni e controllo della loro qualità;
 - XIV. Controllo dei reciproci adempimenti rispetto al cronoprogramma stabilito;
 - XV. Modalità di rimborso delle spese effettivamente sostenute.
- **LINEA 2 – PROGETTI CHE NON RISULTINO AD ESITO DI UN PROCESSO DI CO-PROGETTAZIONE E RELATIVI A MANIFESTAZIONI ISCRITTE NEL CALENDARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 3:** **gli enti locali**, singoli o associati, e le **associazioni di rievocazione storica** -già iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art. 4, c.1 della L.R. 27/2021 - che non risultino – a pena di esclusione- già partecipanti a progetti frutto di co-progettazione, possono presentare domanda di contributo, secondo quanto disposto dall'art. 9, c. 2 della L.R. 27/202.

Per presentare la domanda i soggetti di cui sopra devono, ove occorra, essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

3. Entità del contributo

Le risorse finanziarie destinate al presente avviso sono risorse di parte corrente e risorse per investimenti e ammontano a complessivi euro 475.000,00, così distribuiti:

- euro 275.000,00 spese di parte corrente;
- euro 200.000,00 spese per investimenti
- **Linea 1 - Avviso per progetti frutto di co-progettazione:**
Le risorse finanziarie destinate al presente avviso ammontano a complessivi euro 150.000,00 e sono finalizzate al sostegno di n.10 progetti per l'importo complessivo di euro 15.000 ciascuno così suddiviso:
 - euro 10.000,00 (parte corrente);
 - euro 5.000,00 (investimenti).La quota di cofinanziamento del soggetto beneficiario, a partire dal **20%**, è uno dei criteri di valutazione del progetto.
- **Linea 2 - Avviso per progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione:**
Le risorse finanziarie destinate al presente avviso ammontano a complessivi euro 325.000,00.
Il contributo destinato ad ogni singolo soggetto istante non può essere superiore a euro 8.000,00 così suddiviso:
 - euro 4.000,00 (parte corrente);
 - euro 4.000,00 (investimenti).Il contributo regionale è pari massimo all' **80%** del costo complessivo delle attività progettuali proposte.

4. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo regionale è erogato come segue:

- il 70% contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria;
- il restante 30% a seguito della rendicontazione delle attività e spese progettuali, che deve essere presentata entro il 31/12/2022 ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento 'Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011': modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017".

Il dirigente del "Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche" provvederà all'impegno delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

5. Attività finanziabili e spese ammissibili per entrambe le Linee di finanziamento

5.1 – Tipologie di attività finanziabili (parte corrente)

Sono finanziabili, tenuto conto della natura delle risorse di parte corrente, le seguenti attività ed interventi, realizzati o da realizzarsi entro l'anno 2022, relativi a:

- A. Manifestazioni ed eventi di rievocazione storica, così come definite dall'art. 2 della L.R. 27/2021 ed iscritte nel calendario delle manifestazioni di rievocazione storica di cui all'art. 3 e manifestazioni realizzate su iniziativa della Regione Toscana:

- a 1)** Realizzazione di attività di ricerca e di studio sulla ricostruzione di episodi, o contesti di vita, del passato, lontano o prossimo, considerati significativi in relazione a un determinato territorio regionale: città, quartiere, paese, località;
 - a 2)** Realizzazione di attività per il coinvolgimento della comunità locale: incontri con artisti, scienziati, storici, archeologi, poeti, scrittori, testimonial significativi dei fenomeni della rievocazione storica;
 - a 3)** Organizzazione di concorsi, animazione culturale e sociale con particolare riguardo all'inclusione sociale e la diversità culturale;
 - a 4)** Promozione e pubblicità, anche attraverso l'utilizzo delle piattaforme web come luoghi di comunicazione, informazione, partecipazione e conoscenza, inerenti alle manifestazioni ed agli eventi di rievocazione storica;
 - a 5)** Iniziative per l'incremento di turismo sostenibile e di presenze connesse alle attività di cui sopra;
- B.** Formazione e aggiornamento per i propri associati concernenti le pratiche e le narrazioni rievocative
- b 1)** Formazione e aggiornamento per operatori e associati nell'ambito della rievocazione storica;
- C.** Promozione e realizzazione di iniziative inerenti l'attività rievocativa per l'arricchimento di attività didattiche;
- c 1)** Realizzazione di iniziative inerenti l'attività rievocativa-laboratoriale per la scuola, concernenti la tradizione del territorio regionale di riferimento e finalizzate alla sua valorizzazione;

5.2 Spese ammissibili (parte corrente)

Nell'ambito delle attività finanziabili sopra descritte, sono ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione delle medesime attività, pena la revoca dell'eventuale contributo regionale concesso.

Le spese devono altresì essere riferite ad attività realizzate dal 01/01/2022 al 31/12/2022, ed essere correlate alle **seguenti tipologie di spesa (si vedano le modalità nell'allegato C):**

- a. Spese per servizi: servizi informatici, di comunicazione, di sicurezza, di locazione immobili, di noleggio attrezzature, strutture e mezzi di trasporto;
- b. Spese per le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- c. Spese per consulenze: consulenza storica, scientifica o amministrativa, legata alla manifestazione svolta;
- d. Spese per forniture (nella misura massima del 10% sul costo totale del progetto);
- e. Acquisto beni di consumo (nella misura massima del 10% sul costo totale del progetto);
- f. Spese per il personale interno a tempo determinato, indeterminato e contratti di collaborazione (nella misura massima del 20% sul costo totale del progetto);
- g. Rimborsi spesa volontari;
- h. Spese generali (nella misura massima del 10% sul costo totale del progetto);
- i. Compensi per diritti d'autore e SIAE.

5.3 – Tipologie di attività finanziabili (parte investimenti)

Sono finanziabili, tenuto conto della natura delle risorse di investimento, le seguenti attività ed interventi:

- a. Interventi di incremento e restauro del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici della tradizione del territorio regionale;
- b. Interventi di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici della tradizione del territorio regionale;
- c. Attività espositive e allestimenti museali per la valorizzazione degli abiti storici, del patrimonio costumistico, delle attrezzature, dei materiali e della documentazione storica;
- d. Acquisto di arredi e attrezzature permanenti per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica e delle sedi delle associazioni iscritte nell'elenco regionale;
- e. Apertura di siti web e canali social per la promozione delle attività di rievocazione storica nel territorio regionale, in Italia e nel mondo;
- f. Manutenzione conservativa di beni immobili destinati allo svolgimento delle attività di rievocazione storica, di proprietà delle associazioni iscritte nell'elenco regionale;

5.4 Spese ammissibili (parte investimenti)

Nell'ambito delle attività finanziabili sopra descritte, sono ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione delle medesime attività, pena la revoca dell'eventuale contributo regionale concesso.

Le spese devono altresì essere riferite ad attività realizzate dal 01/01/2022 al 31/12/2022, ed essere correlate alle **seguenti tipologie di spesa**:

- a. Spese per servizi informatici
- b. Spese per il restauro e l'acquisto di costumi e attrezzature;
- c. Spese per forniture considerate come materiale per allestimento e abbellimento dei luoghi di svolgimento della manifestazione;
- d. Spese per opere edili, murarie e impiantistica;
- e. Spese per allestimento sale museali;
- f. Spese per l'acquisto di arredi e attrezzature permanenti anche finalizzate all'adeguamento degli standard di sicurezza e di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
- g. Spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi (nella misura massima del 10% sul costo totale del progetto);
- h. IVA a carico definitivo del soggetto e non detraibile.

5.5 – Le spese, parte corrente e parte investimenti, dovranno essere:

- imputate al soggetto beneficiario;
- riferite ad attività realizzate dal 01/01/2022 fino al 31/12/2022;
- comprensive o al netto IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- **Solo per le spese parte investimenti** Per ciascuna attività deve essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica l'attività stessa.

5.6– Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- Spese per catering e ristorazione;
- IVA, se detraibile;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
- Spese per riparazione e manutenzione mezzi di trasporto, anche se di proprietà dell'ente o associazione, compreso assicurazione e bollo auto;

- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

6.Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche>

- **per la LINEA 1 in considerazione delle fasi del procedimento di co-progettazione da svolgere a livello locale, e secondo quanto previsto dall'art.13, c.1, lett. c della l.r. 65/2020, è assegnato un congruo termine di scadenza della pubblicazione dell'avviso: entro le ore 13,00 del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo (quando disponibile sarà indicato il link diretto alla domanda).**
- **per la LINEA 2 entro le ore 13,00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo (quando disponibile sarà indicato il link diretto alla domanda).**

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

E' possibile presentare una sola domanda a valere soltanto su una delle due Linee di finanziamento, pertanto la partecipazione alla Linea 1 esclude la possibilità di partecipare alla Linea 2 e viceversa.

In caso di presentazione di più domande sulla stessa Linea, verrà considerata valida l'ultima pervenuta in ordine di data.

Sulla domanda telematica deve essere allegata l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. Il "Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche" non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposito formulario telematico;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al

precedente art. 2;

- presentate dallo stesso soggetto su entrambe le linee.

7. Documentazione integrativa

In fase di istruttoria il “*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” si riserva la possibilità di richiedere integrazioni/modifiche alla documentazione presentata.

8. Istruttoria e criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno esaminate da una Commissione di Valutazione interna al Settore competente la cui composizione sarà specificata con successivo atto dirigenziale.

Per la concessione dei contributi - in ordine decrescente di valore, secondo quanto previsto dall' Art. 9, c.3 della l.r. 27/2021, costituiscono criteri di priorità per un punteggio totale massimo di 100 punti per ciascuna Linea (come da Allegato B):

- **Per la LINEA 1:**

- a) Percentuale di co-finanziamento comunale;
- b) Numero di associazioni coinvolte nel partneriato;
- c) Coerenza degli interventi proposti nel programma di attività, rispetto alle finalità della presente legge;
- d) Prolungata vitalità nel tempo delle attività e delle manifestazioni;
- e) Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- f) Ampio concorso delle istituzioni locali nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- g) Adeguatezza della struttura delle associazioni coinvolte rispetto:
 - alle finalità perseguite e alle attività concretamente realizzate;
 - al numero degli aderenti;
 - alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;
- h) Grado di innovatività delle soluzioni organizzative proposte;
- i) Coerenza dei contenuti del progetto in rapporto alle politiche generali per lo sviluppo locale, per la coesione e per l'inclusione sociale;
- j) Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti messi a contributo.

- **Per la LINEA 2:**

- a) prolungata vitalità nel tempo delle attività e delle manifestazioni;
- b) ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- c) ampio concorso delle istituzioni locali nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- d) presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti messi a contributo.

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in due graduatorie distinte, una per la **LINEA 1 (progetti frutto di co-progettazione)** e una per la **LINEA 2 (progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione)**, entrambe in ordine decrescente, in base al punteggio ottenuto.

Per la Linea 1 i contributi saranno concessi ai primi 10 progetti in graduatoria.

Per la Linea 2 i contributi saranno concessi ai progetti collocati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora le proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea 1, non esauriscano la totalità delle risorse previste per il medesimo ambito di riferimento, è possibile procedere ad una riallocazione degli stanziamenti non utilizzati per lo scorrimento della graduatoria, indipendentemente dall'ambito di appartenenza;

L'approvazione delle due graduatorie e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del "*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*" che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche.

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto dovranno riportare la dizione "Regione Toscana" e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link: <http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

10. Modalità di rendicontazione

La rendicontazione dovrà pervenire entro e non oltre il 31/12/2022, pena la revoca del contributo.

La rendicontazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche> (appena disponibile verrà fornito link diretto alla procedura di rendicontazione).

Devono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore rispetto al contributo ottenuto, l'amministrazione regionale si riserva di procedere alla revoca totale o parziale del contributo assegnato.

I beneficiari dei contributi dovranno conservare tutta la documentazione che comprova la riconducibilità dello stesso a quanto richiesto dal presente avviso nonché i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento e il recupero della somma erogata.

A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra.

Il "*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*" si riserva altresì la facoltà di:

- revoca del contributo concesso, nell'ipotesi di mancata rendicontazione e/o non effettuazione di spese relative alla sostenibilità dell'organizzazione di cui al punto 3;

- riduzione del contributo, nel caso di minore rendicontazione rispetto al contributo assegnato.

11. Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del “*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*”.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella **relazione tecnica conclusiva**, dei documenti prodotti e sulla base del rendiconto delle spese progettuali, ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute;
- l'unicità della richiesta di contributo inerente il progetto;

Il “*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

12. Revoca del contributo

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del contributo:

- 1 - rinuncia del beneficiario;
- 2 - contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ;
- 3 – mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
- 4 - modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto e dalla relazione tecnica, rispetto al progetto presentato;
- 5 - mancata presentazione della relazione tecnica, dei documenti prodotti e/o del rendiconto secondo le modalità previste dall'allegato C;
- 6- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
- 7- inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto della dizione “Regione Toscana” e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa.

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo “regionetoscana@postacert.toscana.it”.

Il “*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il “*Settore Spettacolo riprodotto.*

Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche” comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana” e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

13. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

14. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

1. I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).
2. Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l'accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento.
3. Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente avviso.
4. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso.
5. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando.
6. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della

Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007 e dell'art. 26 del d.lgs.22/2013.

7. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento ("*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
8. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

15. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

"Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche" - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: dirigente Leonardo Massimo Brogelli
leonardomassimo.brogelli@regione.toscana.it

Per informazioni scrivere all'indirizzo: rievocazionistoriche@regione.toscana.it

oppure contattare:

Cinzia Manetti cinzia.manetti@regione.toscana.it; telefono 055 4382620

Alessia Scardigli alessia.scardigli@regione.toscana.it ; telefono 055 4384915

Sabrina Signorini sabrina.signorini@regione.toscana.it ; telefono 055 4385854

Sabrina Barbieri sabrina.barbieri@regione.toscana.it ; telefono 055 4385637